

Comunicato Stampa

CDA Farmacie Comunali: “I numeri parlano chiaro. L’interesse dei cittadini-contribuenti al centro del nostro mandato”

Il dibattito politico si nutre spesso di strumentalizzazioni di parte piuttosto che di analisi basate sulla fredda logica dei numeri. Chiunque sia chiamato a ricoprire ruoli di rilevanza pubblica deve convivervi. Tuttavia, a tutela del lavoro svolto dal nostro CDA nel rispetto del mandato ricevuto, riteniamo opportuno richiamare alcuni dati di fatto che sembrano ignorati dalla discussione di questi giorni sulle scelte di gestione delle farmacie comunali.

Le perdite d’esercizio per l’A.F. Montevarchi Spa nascono nel 2009 con una perdita di 98.018 euro e proseguono nel 2010 con 211.145 euro. L’attuale CDA entra in carica nel 2011. Nel maggio di quell’anno, il sindaco Valentini, dopo l’assemblea dei soci, allega un atto di indirizzo per il nuovo CDA con alcune linee chiare: 1) riduzione dei costi di gestione; 2) adozione di politiche del personale volte a migliorarne l’utilizzo e la produttività, ponendosi come obiettivo una significativa contrazione di spesa. Nell’atto di nomina, l’amministrazione comunale era a conoscenza che l’A.F. Montevarchi Spa era gravata da una forte perdita di esercizio, mal organizzata e piena di costi indotti e impropri (come gli affitti passivi e i conti accessori degli ambulatori medici). Il trasferimento in via Cataliotti della farmacia comunale 1 aveva gravato la società di nuovi oneri (esercizio 2010): 102.258 euro per contratto di leasing immobiliare a 20 anni; 44.588 euro per leasing mobiliare a 5 anni; 59.800 euro per conti accessori di affitto passivo del poliambulatorio in via Pascoli; per un totale di 206.646 euro.

Per far fronte a una situazione gravemente deficitaria, il nuovo CDA, purtroppo, è dovuto intervenire anche sul personale passando da 22 a 14 occupati. Ma non ci siamo certo limitati a questo. La nostra gestione ha trasformato il contratto di leasing immobiliare in mutuo (operazione finanziaria non facile), riportando la proprietà dei locali all’azienda con una incidenza positiva sul conto economico di circa €. 28.000 e tale scelta ha permesso la ristrutturazione dei locali della farmacia 1, che azzererà gli oneri per gli affitti passivi del poliambulatorio in via Pascoli dal 2013.

L’azienda, come tutte le farmacie italiane, ha contribuito alla riduzione della spesa sanitaria, con lo sconto per fasce di prezzo, che nel nostro caso ha portato ad una riduzione di €.1,80 a ricetta per un ammontare totale di 240.000 euro di fatturato circa. Nonostante questa sopraggiunta difficoltà, l’azienda ha avuto una perdita di esercizio di 95.459 euro nel 2012, oltre la metà di quella ereditata e con un trend in chiara diminuzione per il 2013. Naturalmente, senza la riduzione del contributo del servizio sanitario nazionale, l’azienda avrebbe registrato un utile di esercizio già nel 2012.

La nostra azione ha consentito di salvaguardare un patrimonio importante per il comune di Montevarchi e ha rispettato gli atti d’indirizzo dei sindaci. Il nuovo progetto di ristrutturazione dell’azienda consente di risparmiare circa 50.000 euro l’anno. Questo CDA, ha operato e opererà per l’esclusivo interesse dei cittadini di Montevarchi.

Il Cda della A.F. Montevarchi Spa

Presidente : Stefania Vanni

Consigliere : Paola Signorini

Consigliere: Sandra Fei